Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
P. Mattarella – D. Dolci"

Sede di Castellammare del Golfo:
Liceo Classico/Liceo Artistico
Tecnico: Turismo
Professionale: IPSAM Operatore delle mare e delle Acque Interne
Azienda agraria
Sede di Alcamo:
Professionale: Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Tecnico-professionale: Biotecnologie Ambientali
Sede di Calatafimi -Segesta:
Professionale: IPSIA: Manutenzione e Assistenza tecnica Impianti Civili e Industriali
Tecnico: AFM Amministrazione Finanza e Marketing

Prot. n.0010052/D2 – 05-12-2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2015/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. 165/2001 – come modificato dal D. Lgs. 150/2009 – che obbliga le Amministrazioni Pubbliche a corredare i Contratti Integrativi con una relazione tecnico-finanziaria e una illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dagli Organi di Controllo.
VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo IV "Nuove Norme Generali sull'Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" – Capo IV "Contrattazione Collettiva Nazionale ed Integrativa", artt. 54-66, che ridisegna regole e procedure della contrattazione.
VISTO il decreto legge 6 Luglio 2012, n. 95
VISTO il D. Lgs. 150/2009, Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" artt. 2-16, che norma le disposizioni relative alla premialità sul compenso accessorio nelle Amministrazioni Pubbliche .
VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 – pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 - fornente indirizzi applicativi per la contrattazione integrativa nelle Amministrazioni Pubbliche, secondo quanto normato dal D. Lgs. 150/2009.
VISTI i principi enunciati nel Titolo III "Meriti e Premi" , art. 17 del D. Lgs. 150/2009, identificati nella selettività e concorsualità nelle progressioni di carriera e nella differenziazione nel riconoscimento degli incentivi
IN ATTESA che venga individuato il soggetto valutatore, di cui all'art. 13, capo IV "Soggetti del processo di misurazione e valutazione della performance, Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance"
IN ATTESA che venga emanato il DPCM relativo alla definizione delle modalità per il riconoscimento della premialità per i docenti, di cui all'articolo 74, Titolo V "Norme finali e transitorie" del D. Lgs. 150/2009
PREMESSO che nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piano delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto stabilito nel P.O.F.
VISTO il POF dell'Istituzione scolastica;
VISTO il CCNL 29.11.2007;
VISTO l'ammontare dell'assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 41 (funzioni strumentali), 45 (incarichi specifici per il personale ATA), 42 (attività complementari di educazione fisica), 43 (ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti),
VISTA la relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA;

DICHIARA

Premessa	
Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino*
Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.*
Finalità	*Utilizzo delle risorse dell'anno 2015/2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:* *a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.*
Struttura	*Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	**Preintesa:** *30/11/2015*
	Contratto: 04*/12/2015*
Periodo temporale di vigenza	**Anni 2015-2016**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente scolastico): dott.ssa LoanaGiacalone
	RSU DI ISTITUTO Componenti: (prof. Vincenzo Alesi) (prof. Calogero Accardo) (sig. Filippo Piscopo)
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa e del contratto : (T.A. C I.S.L. prof. Giuseppe Lorito; T.A. U.I.L. prof. Giuseppe Gallo; T.A. F.L.C.G.I.L. sig. Faro Como)
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		*1. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;* *2. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;* *3. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;* *4. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;* *5. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;* *6. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;* *9.attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;* *10.criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;*
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione e dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	**Certificazione di compatibilità finanziaria contratto integrativo- Verbale n.1/2016- Revisori dei conti:** **Giuseppe Fundarò- Ente locale Ministero dell'Istruzione** **Katia Maria Marsala – M.I.U.R.**
		Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -** ***Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.***

Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legi - slativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.
MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.
La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini di scuola presenti nell'unità scolastica.
Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni organizzativi, data la complessità dell'Istituto, nonché didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B. RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	**RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.**
Articolo 2	*Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione.*
Articolo 3	*La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.* *Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni organizzativi, didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.*
Articolo 4	*Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 3011/2015.*

Materie oggetto di esame congiunto (D.L.95/2012):
E' stata data informazione preventiva per la determinazione dell'organizzazione degli uffici ed è stato fatto l'esame congiunto per le misure riguardanti i rapporti di lavoro interni all'Istituto.

Materie oggetto di informazione successiva:
è stata data informazione successiva dei nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il FIS ed è stata fatta la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva dell'anno precedente.
Adempimenti:
1. le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2015/2016 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto, sono stati assegnati nel pieno rispetto della normativa vigente e tendono alla:
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento e facilitazione della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni
- promozione della qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento;
2. il fondo non è mai distribuito in modo indifferenziato, ma le remunerazioni vengono corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico e le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.
3.L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione all'art. 6, lettere j, k, l, del C.C.N.L. 2006 – 2009, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001, a sua volta modificato dal D.L. n.95/2012, escludendo dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (sono, pertanto, escluse le materie di cui all'art. 6 comma 2 lettera h, i, m del CCNL del 29/11/07).

Segue relazione illustrativa tecnico finanziaria redatta dal D.S.G.A., rag. Francesco Crimi.

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loana Giacalone

(Firma apposta ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lvo n.39/93